



# Comune di Laigueglia

*Provincia di Savona*

Codice ente 9033	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 7 in data: <b>29.01.2016</b>	

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE**

### **DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2016-2018 DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. ESAME ED APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilasedici** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **09.50** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Franco MAGLIONE	Assente
Silvano MONTALDO	Presente
Barbara GASTALDI	Presente

Totale presenti **2**

Totale assenti **1**

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Dott.ssa Anna NERELLI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Silvano MONTALDO**, nella sua qualità di Vicesindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2016-2018 DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.  
ESAME ED APPROVAZIONE.

**PARERI PREVENTIVI**

=====

**PARERE TECNICO**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, sulla proposta indicata in oggetto.

Addì, 29/01/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to RANISE CORRADI RAFFAELE

\_\_\_\_\_

=====

**PARERE CONTABILE**

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 e 147bis del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, così come modificato dalla Legge n.213/2012, sulla proposta indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Addì, 29/01/2016

SI

NO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
F.to RAG. SIMONETTA MISSAGLIA

\_\_\_\_\_

=====

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri dei Responsabili dei servizi interessati, espressi ai sensi dell'art.49, comma 1° del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Premesso che:

- la legge 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha introdotto nel nostro ordinamento numerosi strumenti per la prevenzione ed il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- in particolare l'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione adotti ogni anno, entro il 31 gennaio, il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 16 del 30/01/2014 ha approvato il primo Piano triennale di prevenzione della corruzione, valido per il triennio 2014/2016;
- successivamente la Giunta Comunale con deliberazione n. 8 del 27.01.2015 ha approvato il nuovo Piano triennale 2015/2017;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 28.10.2015, con la quale è stato approvato un primo aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione dell'ANAC del 11/9/2013, ha stabilito che è necessario assicurare la più larga condivisione degli strumenti anticorruzione con gli organi di indirizzo politico e pertanto ha stabilito che il Consiglio Comunale debba approvare delle linee guida generali del piano triennale degli Enti, lasciando l'approvazione finale del Piano alla Giunta Comunale quale organo esecutivo.

Evidenziato altresì che le linee guida hanno carattere generale e definiscono di massima i contenuti e le finalità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) ai fini della predisposizione dello stesso da parte della Giunta Comunale.

Richiamata la deliberazione C.C. n. 2 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, di approvazione delle linee guida generali per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018.

Rilevato che con atto del Sindaco del 20/03/2013 è stata decretata la nomina quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, del Segretario Comunale dott.ssa Anna Nerelli.

Esaminato l'allegato Piano elaborato dal responsabile della prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018, in coerenza con le Linee Guida testé richiamate.

Vista la legge 07.08.1990 n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il D.Lgs. 31.03.2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, recante "Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Viste le linee di indirizzo del Comitato interministeriale (istituito con D.P.C.M. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del piano nazionale anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Vista la delibera ANAC ex CIVIT n. 72 del 11/09/2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione come predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica.

Richiamata la delibera ANAC n. 12 del 21/01/2014 che ha confermato che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente.

Vista la determinazione n. 12 del 28.10.2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Visto l'art. 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, concernente le attribuzioni e le competenze della Giunta Comunale.

Visto ed applicato lo statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 27/04/2004 e ss.mm.ii.

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma palese.

### **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni specificate in narrativa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 di cui all'art. 1, commi 8 e 9, della legge 6 novembre 2012 n. 190, che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare detto Piano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata, palese ed unanime votazione, ai sensi dell'art.134, comma 4° del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.